

Punto n. 16

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA, AD OGGETTO: CONDANNA DELL'AZIONE DI GUERRA DEGLI USA IN MEDIO ORIENTE

CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Medio Oriente è da oltre mezzo secolo una polveriera, si trovano lì le riserve più importanti di petrolio con cui l'occidente e il nord del mondo mantengono i propri livelli di vita e di consumi. Per questa ragione ci sono già state guerre sanguinose in Kuwait e Iraq che hanno provocato centinaia di migliaia di morti, in particolar modo fra i civili;
- l'azione di guerra pianificata e portata a termine dagli USA in piena autonomia e senza alcuna copertura giuridica internazionale, che ha portato all'uccisione del generale Qassem Soleimani, rischia di scatenare un nuovo conflitto bellico di dimensioni mondiali con effetti catastrofici;
- le minacce e le reazioni da parte iraniana non si sono fatte attendere;
- molte realtà del Medio Oriente hanno solidarizzato con l'Iran in chiave antiamericana e antioccidentale;
- tali agitazioni possano alimentare ancora di più il terrorismo in quei Paesi in cui tra l'altro sono presenti anche ambasciatori, operatori di pace e molti militari italiani (in particolar modo nel limitrofo Iraq);

CONSIDERATO CHE:

- l'Iran è il secondo paese al mondo per riserve di gas accertate;
- l'Italia è il suo primo partner commerciale in Europa;
- nel 2017 l'Iran è stato il secondo fornitore di petrolio in Italia;
- l'Iran è il quarto Paese al mondo per rifugiati ospitati;

RICORDATO CHE:

- secondo l'art.11 della nostra Costituzione: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali..."
- il Comune di Jesi si è sempre contraddistinto nella promozione di iniziative e eventi volti a sensibilizzare la cittadinanza sui temi dell'Intercultura e la Pace fra i popoli;

- tutti e tutte, soprattutto per il ruolo politico che ricopriamo, abbiamo il dovere di prendere posizione su una vicenda così grande che inevitabilmente inciderà sulla qualità del nostro essere tanto cittadini italiani quanto del Mondo che ci circonda;

Il Consiglio Comunale, L'Amministrazione Comunale e il Sindaco, a tal proposito:

- condannano fermamente e si dissociano dall'azione di guerra messa in campo dagli USA, quindi del presidente Trump e dalla conseguente escalation di violenza che rischia di trascinarci in una guerra di dimensioni devastanti;

- condannano l'uso di rappresaglie violente da parte del governo iraniano e ogni nuova corsa agli armamenti;

- esprimono solidarietà al popolo iraniano e a tutti quei civili dei Paesi del Medio Oriente che si ritrovano in un nuovo stato di guerra e di emergenza;

- si impegnano ad attivare forme di pressione istituzionale per chiedere all'Italia e all'Europa di mettere in campo tutte le azioni diplomatiche per impedire la catastrofe;

- si impegnano ad attivare forme di pressione istituzionale affinché lo Stato Italiano, nel rispetto della Costituzione, ritiri le sue truppe dall'Iraq, a partire dall'invio ai presidenti di Camera e Senato del presente ODG.